



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

- 24052 -Piazza IV Novembre, 23 - C.F./P. IVA 00681530168

Tel.035.532.281 – Fax .035.45.11.105 - e-mail: servizio.entrateg@comune.azzanosanpaolo.bg.it

Pec: comuneazzanosanpaolo@pec.it

Orari di apertura al pubblico

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Mercoledì pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Giovedì mattina: chiuso al pubblico

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DEL PARCO PUBBLICO DENOMINATO "PARCOBALENO" CIG B5FB9F77E6

PREMESSA

La Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali," ha introdotto disposizioni a favore del Terzo Settore, in particolare degli enti non lucrativi di utilità sociale, delle cooperative, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e altri soggetti privati. Essa ha spostato l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico a un modello di intervento che coinvolge una pluralità di attori. La Legge prevede anche l'adozione di modalità di aggiudicazione e negoziazione che permettano ai soggetti del Terzo Settore di esprimere pienamente la propria progettualità, tenendo conto della qualità dei servizi e delle qualifiche del personale.

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore," all'articolo 55, ha individuato la co-programmazione e la coprogettazione come strumenti di sostegno e integrazione tra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione.

Il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 fornisce linee guida per i rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, delineando la distinzione tra collaborazioni e appalti o concessioni di servizi, e stabilendo un procedimento amministrativo ordinario per l'attivazione di progetti collaborativi, con particolare riferimento agli articoli 55-57 del Codice del Terzo Settore.

L'approccio alla coprogettazione si inserisce anche nella programmazione del Comune di

Azzano San Paolo, che ha scelto il modello collaborativo centrato sulla co-programmazione e coprogettazione con il Terzo Settore. Questo modello consente di mettere in campo competenze e risorse per affrontare i bisogni locali in modo efficace, durante tutte le fasi di analisi e definizione degli interventi.

La coprogettazione è un processo di collaborazione tra il Comune e il Terzo Settore, in cui il partner non si limita a erogare servizi, ma contribuisce attivamente alla progettazione e gestione, investendo risorse e assumendosi responsabilità operative. Questo approccio arricchisce l'azione progettuale, permettendo il confronto di competenze e punti di vista diversi per il raggiungimento di obiettivi complessi. L'integrazione continua tra le risorse dell'ente pubblico e del Terzo Settore consente di costruire un sistema di servizi sempre in evoluzione, capace di rispondere dinamicamente ai bisogni emergenti.

La coprogettazione, quindi, garantisce flessibilità, migliorando la qualità dei servizi e la capacità di risposta alle esigenze, attraverso il continuo aggiornamento del Tavolo di coprogettazione. Questo modello si fonda su principi di efficacia, efficienza ed economicità, e si realizza solo se sono soddisfatte alcune condizioni fondamentali:

- L'opportunità di affidare a un soggetto esterno la gestione del servizio, in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- La presenza di capacità organizzative, tecniche e di un forte radicamento territoriale da parte delle organizzazioni coinvolte, in linea con il principio di sussidiarietà;
- Il ruolo della coprogettazione come strumento di integrazione tra i vari attori, per rispondere in modo efficace e sostenibile ai bisogni della comunità, in accordo con i principi di sussidiarietà orizzontale.

La delibera di Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2025 approva le linee di indirizzo per la coprogettazione riguardante la gestione del parco pubblico "Parcobaleno" in via Papa Giovanni XXIII, e la Determinazione Dirigenziale n.114 del 10/03/2025 ha ufficializzato il presente avviso.

La presente procedura di concessione d'uso della struttura e dell'annesso parco pubblico, attuata nella modalità della coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, non rientra nell'ambito di applicazione diretta del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2022), in quanto configurabile come un contratto attivo.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, si prevede l'applicazione, in via analogica, di istituti e criteri propri della disciplina del Codice dei Contratti, assicurando così la gestione della procedura in conformità ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

1. FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership

attraverso la quale giungere alla coprogettazione nella gestione del parco pubblico denominato "Parcobaleno" in via Papa Giovanni XXIII – Azzano San Paolo (Bg)

Il Parco comunale denominato "Parcobaleno", sito Azzano San Paolo via Papa Giovanni XXIII al cui interno è presente un chiosco-bar di proprietà dell'Amministrazione, per la sua dislocazione all'interno del territorio comunale è sempre frequentato principalmente dai bambini della fascia 0-8 anni.

Negli ultimi 15 anni, l'Amministrazione Comunale ha promosso e supportato progetti di valorizzazione del Parco, affidandone l'attuazione a Enti del Terzo Settore. Questa collaborazione si è rivelata fruttuosa, poiché ha favorito la creazione di spazi e momenti di condivisione all'interno del parco, con un focus particolare su bambini e famiglie. Tali iniziative hanno facilitato il rafforzamento e la creazione di reti sociali, incrementando il senso civico attraverso la partecipazione attiva di gruppi e associazioni locali.

Con l'intento di proseguire su questa strada, l'Amministrazione Comunale ha scelto la coprogettazione come metodo per coinvolgere ulteriormente le organizzazioni sociali e gli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio. Questo approccio mira a rispondere in modo efficace a bisogni sociali complessi e a realizzare interventi finalizzati al benessere della comunità.

1.1 OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La presente iniziativa di coprogettazione ha per oggetto la definizione e l'attuazione di iniziative, interventi e attività integrate volte alla valorizzazione e gestione del Parco pubblico "Parcobaleno", in un'ottica di partenariato tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto selezionato. Tale processo si configura come un modello di governance collaborativa che prevede la messa in comune di risorse, competenze e responsabilità, con l'obiettivo di garantire un utilizzo ottimale del bene pubblico e una gestione efficiente e partecipata.

La coprogettazione si configura come un percorso dinamico e adattabile, volto alla costruzione di soluzioni efficaci e condivise per la gestione e la valorizzazione del Parco "Parcobaleno", nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale e delle esigenze della cittadinanza.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto partecipante dovrà fare specifico riferimento al contesto del Comune di Azzano San Paolo. È, infatti, fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel territorio e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione delle attività e degli interventi proposti.

1.2 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Obiettivo generale: Assicurare una gestione innovativa e partecipata del Parco "Parcobaleno", sito in via Papa Giovanni XXIII, valorizzandolo come spazio pubblico funzionale alla socializzazione, alla coesione sociale e alla promozione culturale della comunità.

Obiettivi specifici:

Gli obiettivi specifici sono:

A) Incremento della fruizione del parco da parte di famiglie e bambini

- Implementazione di azioni mirate a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'esperienza di utilizzo del parco, attraverso:
 - potenziamento delle condizioni di sicurezza percepita e reale;
 - miglioramento degli standard di igiene e decoro urbano,
 - manutenzione ordinaria del verde pubblico. A titolo indicativo ma non esaustivo si intendono: il taglio erba, gli sfalci degli eventuali rami posti a bassa quota;
 - interventi di valorizzazione estetica e funzionale dello spazio pubblico.

B) Potenziamento della partecipazione attiva della cittadinanza

- Progettazione e attuazione di iniziative volte a favorire l'incontro e la socializzazione tra le famiglie;
- Promozione di attività inclusive per categorie svantaggiate, fragili e persone con disabilità.

C) Costruzione e sviluppo di una rete territoriale integrata

- Rafforzamento delle sinergie tra le associazioni e gli enti del territorio;
- Creazione di opportunità per la formazione e il rafforzamento di reti informali;
- Promozione di interventi e progettualità di carattere socio-educativo con impatto sulla comunità locale.

1.3. VINCOLI E OBBLIGHI

Il soggetto coprogettante si impegna a garantire:

- La gestione ordinaria e la pulizia dei servizi igienici pubblici;
- L'apertura del chiosco-bar per un minimo di 7 mesi continuativi all'anno (dal 1 aprile al 31 ottobre). Per il primo anno l'apertura dovrà essere garantita entro 30 giorni della stipula della convenzione di coprogettazione;
- La manutenzione e pulizia quotidiana delle aree adiacenti al chiosco-bar, manutenzione ordinaria del verde pubblico: a titolo indicativo ma non esaustivo si intendono il taglio erba, gli sfalci degli eventuali rami posti a bassa quota;
- L'applicazione di un tariffario agevolato per la somministrazione di alimenti e bevande, concordato con l'Amministrazione Comunale, con particolare attenzione alle esigenze di famiglie e bambini. I prodotti per i quali si applica il tariffario agevolato includono: bottigliette d'acqua, gelati singoli confezionati, snack confezionati (ad esempio patatine, biscotti), i cui valori non potranno essere superiori alla media dei prezzi locali di mercato.
- La destinazione vincolata dei proventi derivanti dalla gestione del chiosco-bar al sostegno delle attività di coprogettazione;
- Il rispetto dei seguenti divieti:
 - utilizzo dell'area per attività di discoteca o intrattenimento notturno;
 - esercizio di attività commerciali non attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande;

- installazione e gestione di giochi elettronici con vincite in denaro o altro;
- vendita e somministrazione di superalcolici.
- La rendicontazione annuale al Comune, attraverso la trasmissione del bilancio economico-finanziario relativo alla gestione del chiosco-bar e una relazione sulle modalità di impiego dei proventi per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, includendo una valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati,
- Il rispetto ed esecuzione delle disposizioni definite nel progetto esecutivo allegato alla Convenzione

2. DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

La durata della convenzione relativa alla coprogettazione che sarà stipulata tra il Comune di Azzano San Paolo e il soggetto del Terzo Settore selezionato **sarà di n. 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione della convenzione.**

3. RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Le risorse per lo sviluppo delle attività oggetto della coprogettazione sono:

3.1 Risorse messe a disposizione dal Comune

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione le seguenti risorse materiali e strumentali:

- Il **Parco pubblico "Parcobaleno"** (perimetrazione e caratteristiche riportate in nell'ALLEGATO 2), comprensivo di area giochi, tavoli e panchine;
- **Servizi igienici accessibili al pubblico;**
- **Struttura del chiosco-bar** (specifiche tecniche dettagliate nell'ALLEGATO 3), destinata alla somministrazione di alimenti e bevande, con vincolo di destinazione dei proventi al finanziamento delle attività previste dalla coprogettazione;
- **Dotazioni e attrezzature di supporto** (es. sedie, tavoli, impianti audio-luce);
- **Servizi di pulizia, svuotamento dei cestini e manutenzione straordinaria del parco;**
- **Risorse comunali in termini di valorizzazione del personale** coinvolto nelle attività progettuali, con particolare riferimento al personale amministrativo e all'eventuale supporto logistico fornito dall'Ente.
- **Possibili collaborazioni con i Servizi sociali dell'Ente** quali:
 - **Servizi dell'area disabilità e fragilità adulta** per la realizzazione di attività inclusive;
 - **Servizi dell'area politiche giovanili**, per lo sviluppo di iniziative aggregative rivolte ai giovani;
 - **Percorsi di inserimento lavorativo e formativo**, attraverso:
 - Tirocini di inclusione sociale (TIS), con il coinvolgimento di persone segnalate dai servizi sociali;
 - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), realizzati in collaborazione con le scuole.

Tali risorse non si configurano come corrispettivo ma come compartecipazione alle spese sostenute dal soggetto partner alla realizzazione delle azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi di cui al punto 1.2

3.2 Risorse messe a disposizione dal partner

Le risorse apportate dal partner comprendono sia elementi materiali che immateriali, contribuendo in modo determinante alla realizzazione degli obiettivi della coprogettazione.

Risorse materiali:

- Competenze specialistiche e professionalità specifiche;
- Capitale sociale e rete di relazioni consolidate;
- Apporto di lavoro professionale e volontario;
- Condivisione di mezzi, strumenti e infrastrutture funzionali alle attività previste;
- Capacità di reperire risorse finanziarie aggiuntive, attraverso raccolte fondi, donazioni o il coinvolgimento di nuovi finanziatori.

Risorse immateriali:

- Conoscenza approfondita dei bisogni della comunità di riferimento e capacità di interpretarli;
- Radicamento nel tessuto sociale locale, con un ruolo attivo nelle reti di collaborazione territoriale;
- Esperienza nella gestione di interventi sociali e progettuali, con capacità di facilitare processi partecipativi;
- Credibilità e fiducia acquisite nel territorio, funzionali al coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

4.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di potere instaurare un rapporto partnership per la coprogettazione con il Comune di Azzano San Paolo, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali:

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o al consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione allegato al presente avviso (ALLEGATO 1);
- insussistenza delle cause ostative relative a situazioni di morosità, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e avviato con Decreto Direttoriale MLPS.

34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

È fatto divieto partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte. Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

5. MODALITA' E FASI DELL'ISTRUTTORIA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

La procedura d'istruttoria pubblica di coprogettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

fase A) : selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione, nel rispetto delle norme di legge e dei principi di trasparenza. La Procedura avrà carattere **selettivo ma non competitivo**: saranno ammessi quale partner idonei per le attività di coprogettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 60/100 in sede di valutazione della proposta progettuale. La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

fase B): elaborazione condivisa del progetto definitivo tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i referenti tecnici del Comune di Azzano San Paolo, prendendo a riferimento il progetto selezionato.

Si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato;
3. disegno di monitoraggio e valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi;
4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale.

La **fase A)** della procedura si concluderà entro il **26 marzo 2025**.

La **fase B)** della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e si concluderà entro il **31 marzo 2025**

Il soggetto attiverà il progetto a far data dalla stipula della convenzione o, comunque dal giorno di effettivo inizio del servizio concordato in sede di coprogettazione.

Il Comune, in qualità di amministrazione procedente, si riserva la facoltà in qualsiasi

momento di sospendere, annullare o modificare il presente procedimento oppure di non procedere con l'individuazione del soggetto o di non stipulare la convenzione, per motivi di interesse pubblico, o qualora nessuna proposta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o risarcimenti di sorta.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 26 Marzo 2025** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comuneazzanosanpaolo@pec.it riportando nell'oggetto: "AVVISO DI COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PARCO PUBBLICO DENOMINATO PARCOBALENO"

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che accoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere **due cartelle**:

A-"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

B -"PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

A - Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta e compilata in ogni sua parte (ALLEGATO 1).

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

In caso di forma aggregata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra. Tale documentazione dovrà essere inserita nella "documentazione amministrativa" e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma aggregata (ALLEGATO 1.bis).

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno della costituenda ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate il Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

B - Proposta progettuale

La **proposta progettuale** redatta secondo quanto previsto dal presente avviso, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di coprogettazione e dovrà essere redatta secondo le prescrizioni sotto indicate.

Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorziati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà essere articolata e contenere:

A) Strategie e modalità operative: a partire dagli obiettivi indicati al punto 1.2 si illustrino le azioni attività e le proposte inerenti:

- l'aumento del numero delle famiglie e dei bambini che frequentano il parco,
- l'aumento della partecipazione attiva da parte dei fruitori del parco,
- la costruzione e sviluppo di una rete territoriale formale/istituzionale e informale sul territorio,
- attività di comunicazione, monitoraggio e valutazione,
- le ipotesi relative ad attività e proposte aggiuntive innovative, sperimentali, integrative e migliorative,
- la gestione operativa del Bar all'interno del parco,
- cronoprogramma delle attività.

B) Esperienza, organizzazione e capacità professionale:

- descrizione dell'organizzazione generale, organigramma, risorse umane e professionalità, con indicazione delle esperienze gestionali e progettuali di servizi identici o simili a quello oggetto della coprogettazione o altre forme analoghe di

- collaborazione alla programmazione territoriale,
- la descrizione delle risorse umane, strumentali impiegate per la realizzazione degli obiettivi della coprogettazione,
- la descrizione di ulteriori risorse aggiuntive, intese come risorse tecnico/professionali, beni, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto.

C) Piano economico :

- elaborazione del Piano Economico, che consenta di identificare in modo chiaro e univoco come vengono utilizzate le risorse provenienti dal chiosco bar, dettagliando ogni azione e voce di costo. Identificazione delle risorse economiche messe a disposizione dal partner per la realizzazione del progetto, con un focus particolare sulle risorse umane e i mezzi utilizzati nelle attività progettuali,
- descrizione delle capacità nel reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da enti e organizzazioni non pubbliche (donazioni, partnership con privati, crowdfunding), finalizzati a supportare le attività e le proposte della coprogettazione.

Prescrizioni

La proposta progettuale non deve superare 20 (venti) pagine scritte in carattere corpo 12, interlinea singola, esclusi: i curricula, i dépliant delle eventuali attrezzature/risorse materiali offerte. Nella proposta progettuale deve essere indicato l'allegato/i in cui sono inserite le informazioni richieste. In sede di assegnazione del punteggio alla proposta progettuale verranno letti e valutati gli elementi descritti fino alla 20^a (ventesima) pagina.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'operatore, tale da non consentire la valutazione della proposta progettuale, comporta l'esclusione dalla gara.

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

7. ADEGUAMENTI STRUTTURALI DEL CHIOSCO-BAR

Al fine di migliorare la funzionalità e la fruibilità del chiosco-bar in relazione agli obiettivi della coprogettazione, è prevista la possibilità di realizzare interventi di adeguamento strutturale e/o ampliamento dell'unità, previo confronto e autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Tali interventi potranno essere finanziati attraverso:

- **Risorse proprie del partner**, con possibilità di compensazione sotto forma di prolungamento della durata della concessione, in proporzione all'entità dell'intervento, al fine di consentire l'ammortamento dell'investimento che dovrà risultare da un apposito piano finanziario.
- **Contributi pubblici o cofinanziamenti esterni**, anche attraverso la partecipazione

- **Interventi diretti dell'Amministrazione**, qualora compatibili con le risorse di bilancio disponibili.

Gli interventi dovranno essere conformi alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e rispettare le disposizioni in materia di accessibilità, sicurezza e igiene. Le modalità attuative e le eventuali compensazioni saranno definite congiuntamente nell'ambito della coprogettazione, garantendo un equilibrio tra gli oneri assunti dal partner e il supporto fornito dall'Amministrazione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La selezione del soggetto idoneo alla coprogettazione in oggetto avverrà sulla base della valutazione dell'offerta tecnica presentata secondo i seguenti criteri, oggettivi e trasparenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 così ripartiti:

PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti;

ELEMENTI E RELATIVI SUB-ELEMENTI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE e relativi sub-peso
A) Proposta progettuale:	MASSIMO 60 PUNTI
A.1 Tipologia, varietà e qualità delle proposte	Max. 10 punti
A.2 Proposte che favoriscono l'aumento del numero delle famiglie e dei bambini che frequentano il parco,	Max. 9 punti
A.3 Proposte che favoriscono l'aumento della partecipazione attiva da parte dei fruitori del parco,	Max. 9 punti
A.4 Proposte che favoriscono la costruzione e sviluppo di una rete territoriale formale/istituzionale e informale sul territorio;	Max. 9 punti
A.5 Proposte aggiuntive innovative, sperimentali, integrative e migliorative;	Max. 6 punti
A.6 La Gestione operativa del Bar all'interno del parco	Max. 6 punti
A.7 Attività di comunicazione, monitoraggio e valutazione	Max. 6 punti
A.8 Cronoprogramma delle attività	Max. 5 punti
B) Esperienza, organizzazione e capacità professionale	25 PUNTI MASSIMO

B.1 descrizione dell' organizzazione generale , organigramma, risorse umane e professionalità, con indicazione delle esperienze gestionali e progettuali di servizi identici o contesti simili a quello oggetto della coprogettazione o altre forme analoghe di collaborazione alla programmazione territoriale	Max. 9 punti
B.2 Risorse umane impiegate per la progettazione, realizzazione e gestione del progetto	Max. 9 punti
B.3 Risorse umane e finanziarie e strumentali aggiuntive che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto.	Max. 7 punti
C) Piano Economico Finanziario	15 PUNTI MASSIMO
C.1 Elaborazione del Piano Economico, che consenta di identificare in modo chiaro e univoco come vengono impiegate le risorse provenienti dal chiosco bar, dettagliando ogni azione e voce di costo. Identificazione delle risorse economiche messe a disposizione dal partner per la realizzazione del progetto, con un focus particolare sulle risorse umane e i mezzi utilizzati nelle attività progettuali	Max. 10 punti
C.2 Descrizione delle capacità nel reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da enti e organizzazioni non pubbliche (donazioni, partnership con privati, crowdfunding), finalizzati a supportare le attività e le proposte della coprogettazione	Max. 5 punti

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO: note tecniche

L'analisi del progetto è sviluppata con riferimento agli elementi e sub-elementi considerando quali parametri valutativi:

- a) (grado di) coerenza con gli indirizzi generali e la finalità ultima del progetto esplicitata nel Bando;
- b) (grado di) efficacia della proposta progettuale nel raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte, sono individuati i giudizi di seguito indicati con relativo coefficiente numerico. Gli stessi e il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del proposta progettuale.

A ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è attribuito un coefficiente da ciascun commissario, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), secondo la seguente scala di valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4

Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione del sub-elemento dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) ottenuto dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario per ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione.

A ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente " $V(a)_i$ " per il relativo sub-peso: $\text{Indice di valutazione} = V(a)_i \times (\text{sub})\text{peso}$

Non è richiesto ai singoli elementi di valutazione il raggiungimento di un punteggio minimo.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Azzano San Paolo www.comune.azzanosanpaolo.bg.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

9. COPROGETTAZIONE

Successivamente alla scelta del/dei soggetto/i partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il Tavolo di coprogettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B) di cui al precedente art. 5.

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato dal soggetto qualificatosi con il punteggio più elevato e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso.

La coprogettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico – che costituiranno ALLEGATI parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Azzano San Paolo e il/i soggetto/i individuato/i quali partner.

10. CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di coprogettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 10 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner.

A tal fine il Comune inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;

- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co- progettazione;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
5. eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti;
6. le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co- progettazione (cabina di regia, incontri periodici);
8. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche;
9. i limiti e le modalità di revisione della convenzione;
10. il sistema di monitoraggio delle attività;

Il soggetto coprogettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Azzano San Paolo potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la coprogettazione, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Azzano San Paolo.

11. ONERI A CARICO DEL PARTNER

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal presente avviso e dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- gestire operativamente il chiosco-bar, messo a disposizione dall'Amministrazione, destinando i proventi esclusivamente al finanziamento delle attività progettuali. La gestione dovrà essere effettuata da personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e bevande;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in

generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;

- sollevare il Comune da ogni eventuale responsabilità verso i terzi per eventuali danni e/o sinistri causati dallo svolgimento delle attività realizzate dal raggruppamento che non trovi copertura nelle polizze assicurative RCT/RCO da quest'ultimo attivate a tutela dei terzi;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività coprogettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dal Decreto legislativo n.81/08 ;
- rendersi responsabile della gestione dei locali nel corso dello svolgimento dell'attività;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi o ai locali nel corso dello svolgimento dell'attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni (incluse eventuali sanzioni amministrative per violazione delle norme in materia di conferimento e smaltimento rifiuti);
- realizzare le attività di progetto nel pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo – DNSH", privilegiando ogni accorgimento e/o acquisto che garantisca maggiori livelli di sostenibilità ambientale;
- prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e consentendo l'accesso ai locali del bar;
- garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo sui progetti che saranno richiesti dal Comune di Azzano San Paolo secondo le scadenze e alle modalità previste dalla convenzione.

12. TRASPARENZA FISCALE NELLA GESTIONE DEL CHIOSCO-BAR

Al fine di garantire la piena tracciabilità degli incassi e la trasparenza fiscale nella gestione del chiosco-bar, il partner ETS è obbligato a:

- **Dotarsi di Attrezzatura Fiscale Conforme:** Il partner dovrà provvedere all'acquisto e all'uso di attrezzature idonee e conformi alla normativa fiscale vigente, per

l'emissione e la trasmissione elettronica degli scontrini e delle ricevute fiscali, in modo da assicurare la corretta registrazione di tutte le operazioni commerciali.

- **Accettare Pagamenti Elettronici:** Il partner dovrà garantire la possibilità di effettuare pagamenti elettronici tramite POS, al fine di favorire la trasparenza e la tracciabilità degli incassi, in linea con le normative fiscali relative alla promozione dell'uso di strumenti di pagamento tracciabili.
- **Consentire Ispezioni e Controlli:** Il partner dovrà consentire ispezioni a campione da parte dell'Amministrazione Comunale, o di soggetti delegati dallo stesso, al fine di verificare il rispetto degli obblighi fiscali, della corretta gestione dei flussi economici e della trasparenza nelle operazioni commerciali.
- **Trasmettere Documentazione:** Il partner dovrà trasmettere, con cadenza semestrale, tutta la documentazione relativa agli acquisti delle merci, (mastro contabile, il registro dei corrispettivi e dichiarazione IVA) per permettere la verifica della congruenza tra i prodotti venduti e gli incassi dichiarati. La documentazione dovrà essere inviata al Comune, in formato elettronico.

13. ASSICURAZIONI

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine, dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di responsabilità civile stipulata dal partner.

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008.

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

15. RESPONSABILE TECNICO

Il partner dovrà fornire all'amministrazione procedente, il nominativo e i recapiti telefonici del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e cogestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-

progettazione, a partecipare agli incontri di coprogettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

16. AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso e nei suoi allegati con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune di Azzano San Paolo si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Azzano San Paolo si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica (in particolar modo, fase B di cui all'art. 5) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C di cui all'art. 10, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

17. INFORMAZIONI

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.AzzanoSanPaolo.it
– Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti - Avvisi.

18. SOPRALLUOGHI

I soggetti interessati dovranno obbligatoriamente prendere visione dello spazio Parco pubblico "PARCOBALENO" e del Chiosco Bar, sito in Azzano San Paolo, all'interno del Parco, in via Papa Giovanni XXIII. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: comuneazzanosanpaolo@pec.it e sarà effettuata compatibilmente agli orari di apertura del Settore Entrate, **e fino al giorno 25/03/2025.**

19. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC comuneazzanosanpaolo@pec.it, almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

20. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Comune di Azzano San Paolo e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC

comuneazzanosanpaolo@pec.it all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione presentata.

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Azzano San Paolo. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Azzano San Paolo.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è dott.ssa Serena Viola – Responsabile del Settore Entrate del Comune di Azzano San Paolo.

23. DOCUMENTI ALLEGATI

- ALLEGATO 1 –Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- ALLEGATO 1.bis –Dichiarazione partecipazione forma aggregata
- ALLEGATO 2 – Planimetria del Parco pubblico "PARCOBALENO"
- ALLEGATO 3 – Specifiche tecniche chiosco bar

Azzano San Paolo, 11/03/2025

Il Responsabile del Settore Entrate/RUP

Dott.ssa Serena Viola

documento firmato digitalmente ai sensi di legge